



Inf-Ordine



Giugno 2009

- Notiziario interno - stampato in proprio -

Anno 12 numero 64/bis

Per una mia imperdonabile distrazione nel numero precedente di Inf-Ordine ho omesso il saluto pervenuto dal Capo Scout impossibilitato a partecipare all'Assemblea. Questo è successo perché essendomi pervenuto come seguito di una e-mail e non come allegato (che io salvo sempre in una apposita cartella con il materiale da stampare), ho cancellato il messaggio che conteneva altre notizie. Chiedo scusa a Sergio, sperando che non me ne voglia, e a tutti i Cavalieri, ma come ho detto si è trattato di uno spiacevole inconveniente dettato anche dalla fretta di voler fare uscire il notiziario. Raffaello

Carissime Sorelle, Carissimi Fratelli,

sono veramente addolorato per non poter partecipare al tradizionale incontro di fine maggio del Nostro Ordine, ma motivi di salute me lo impediscono.

Ci tenevo a venire perché incontrare persone che hanno amato e tanto amano il CNGEI da rappresentare una parte di storia con la propria vita, mi trasmette emozione e mi è di stimolo e di Esemplio.

L'Ordine quest'anno è stato di supporto al percorso che tutti noi stiamo compiendo per definire meglio lo spazio della nostra laicità: il convegno organizzato a Roma è stato di proficuo ed i suoi effetti devono trovare ulteriori spazi di realizzazione. Dobbiamo aumentare le occasioni di azione e di proposizione che i Cavalieri possono svolgere nel CNGEI affinché tutti possano beneficiare ed attingere.

Continuare ed intensificare l'Azione del Cavaliere serve anche per chiarire sempre meglio la collocazione dell'Ordine nello scenario associativo: la massima onorificenza del CNGEI deve essere del CNGEI e l'Ordine deve essere nel CNGEI altrimenti ci si indebolisce vicendevolmente.

E l'Ordine, nella sua Essenza e nella storia delle sue Persone, può avere ancora tanto da dire nei prossimi decenni alle generazioni che si stanno avvicinando nella conduzione delle Unità e dei Gruppi sparsi per l'Italia.

Il CNGEI ha una grande sfida davanti: esser capace, nei prossimi anni, di generare energie per Unire, per Accogliere, per far sì che la Diversità sia fonte di ricchezza e non di impoverimento, che sia di stimolo per conoscere meglio se stessi, imparare a tutelare la propria e la altrui dignità e che sappia valorizzare una comunità che abbia una propria identità, riconosciuta e riconoscibile, capace di creare regole che tutelino e valorizzino l'individuo, senza mettersi in condizioni di subire ma sottolineando l'importanza dell'AGIRE. Questo può essere un vero contributo alla PACE.

Stringo idealmente la sinistra ad ognuno, mostrando il Segno: una volta scout, sempre scout. Grazie Federico per avermi chiesto di scrivere un messaggio da leggere all'assemblea, Grazie a tutti per amare il CNGEI almeno quanto lo amo io.

Sergio Fiorenza
Capo Scout del CNGEI